

N.	MACRO-STRUTTURA	STRUTTURA (UOC, UOSD, UF)	IDENTIFICAZIONE DEL PROCESSO	AREA DI RISCHIO	RESPONSABILE DEL PROCESSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO INERENTE	AMPIEZZA E QUALITÀ DEI CONTROLLI INTERNI: Nelle varie indicazioni che disciplinano il processo (es. regolamenti, procedure interne, istruzioni operative), sono individuate misure di controllo relative al buon esito del processo?	GRADO DI AUTOMAZIONE DEI CONTROLLI INTERNI: Qual'è la tipologia di controllo?	LIVELLO DI CENTRALIZZAZIONE DEI CONTROLLI: Qual'è il livello di complessità del controllo (relativo al grado di interrelazione con le altre strutture dell'Ente)? Il controllo è oggettivo o prevede una valutazione da parte del control owner?	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEI CONTROLLI INTERNI E CENTRALIZZATI: Qual'è il livello di attuazione dei controlli e da quanto tempo sono stati attuati?	IDONEITÀ DEI CONTROLLI PER VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO	Misure individuate	DESCRIVI CON ACCURATEZZA IN COSA CONSISTE LA MISURA	DESCRIVI LE FASI (E/O MODALITÀ) CON CUI VERRÀ ATTUATA AL FINE DI INCIDERE SUI FATTORI AMBIENTALI DEL RISCHIO	DESCRIVI I TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLA MISURA	RESPONSABILE DELLA MISURA	INDICATORI DI MONITORAGGIO	TARGET VALORE ATTESO	TRASMISSIONE AD INTERNAL AUDIT DEGLI ESITI DEL MONITORAGGIO
1	Dipartimento Affari Generali	UOC Strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e trasporti sanitari	Verifica delle fatturazioni relative ai trasporti sanitari di urgenza	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Lucaroni Elisabetta	ALTO	Sì, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo automatico e manuale in pari misura	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici	Prevalentemente adeguato	Misura di controllo	Incentivazione controlli interni e maggiore regolamentazione	Redazione di procedure sempre più aggiornate	12 mesi	Elisabetta Lucaroni	Controlli da parte del sovraordinato sulla documentazione inerente il processo	Numero controlli: 4	Trimestrale
												Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	divulgazione frequente del codice comportamentale	Corsi, divulgazione tramite mail, Video riunioni	1 anno	Elisabetta Lucaroni	Incontri effettuati in materia Comunicazioni effettuate in materia	Numero incontri 4 Numero comunicazioni 2	Trimestrale Semestrale
2	Dipartimento Affari Generali	UOC Strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e trasporti sanitari	Modalità di reclutamento forniture privato accreditato	RAPPORTI CONTRATTUALI CON PRIVATI ACCREDITATI	Lucaroni Elisabetta	ALTO	No, il controllo copre completamente solo alcune fasi del processo significativamente prevalenti	Controllo automatico e manuale in pari misura	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici	Prevalentemente adeguato	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	la misura consisterà in una più accurata diffusione degli standard di comportamento a tutto il personale aziendale e diffusione dell'etica alla base del codice comportamentale	Introduzione del patto di integrità allegato ai nuovi contratti con le strutture private accreditate	due tre mesi	Elisabetta Lucaroni	Comunicazioni effettuate in materia	2	Semestrale
												Misura di formazione	Miglioramento disciplina corsi di formazione	Incentivazione del personale a seguire maggiori corsi di formazione, soprattutto anticorruzione, trasparenza e codice comportamentale	6 mesi/1 anno	Elisabetta Lucaroni	Numero di partecipanti ad un determinato corso su numero soggetti interessati Risultanze sulle verifiche di apprendimento	20 minimo 3	Annuale Annuale
												Misura di disciplina del conflitto di interessi	Segnalazione di qualsiasi situazione che possa far trasparire una situazione di conflitto di interessi	Formazione dei dipendenti, conoscenza disciplina anti corruzione, astensione, whistleblowing	un anno	Elisabetta Lucaroni	Presenza di specifiche previsioni su casi di conflitto di interessi tipici della struttura	2	Annuale
3	Dipartimento Tecnico	Dipartimento Tecnico	Modalità di autorizzazione dei subappalti	CONTRATTI PUBBLICI	Ing. Riccardo Antonelli	MEDIO	Sì, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo automatico e manuale in pari misura	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici e ritenuti adeguati	Molto adeguato	Misura di formazione	Formazione del personale tecnico e amministrativo in materia	Partecipazione ad un corso di formazione in materia da parte del personale tecnico e amministrativo	1 corso di formazione in materia nel triennio	Direttore del Dipartimento Tecnico, Ing. Riccardo Antonelli	Numero di partecipanti ad un determinato corso su numero soggetti interessati	20	Annuale
4	Dipartimento Risorse umane	UOC Gestione giuridica del personale dipendente	Gestione delle anomalie nella rilevazione delle presenze	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Siciliano Francesco	MEDIO/ALTO	Sì, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo automatico e manuale in pari misura	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici e ritenuti adeguati	Molto adeguato	Misura di regolamentazione	Predisposizione procedura controlli presenze	Predisposizione, adozione e diffusione.	Tempi tecnici derivanti dalla possibile adozione tramite delibera aziendale.	Francesco siciliano	Verifica adozione di una procedura	1	Annuale
5	Staff Direzione Aziendale	UOC Affari legali	Processo di assegnazione ai legali esterni	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Bibolotti Giovanni	MEDIO	Sì, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo manuale	Ci sono controlli sporadici, ma oggettivi	Controlli sistematici	Prevalentemente adeguato	Misura di controllo	Controlli a campione relativamente alla verifica del rispetto dei criteri di cui al Regolamento aziendale sia per l'affidamento degli incarichi sia per la determinazione dei compensi nonché di quanto altro previsto nel Regolamento	I referenti di causa, cui compete la gestione delle pratiche amministrative correlate al conferimento degli incarichi, svolgono (e svolgeranno) verifiche su conferimenti di incarico posti in essere da altri referenti in diverse aree provinciali	I controlli/monitoraggi vengono eseguiti periodicamente con cadenza annuale	Direttore di Struttura	Ispezioni con verbalizzazioni	6	Annuale
												Misura di formazione	Il personale addetto alla funzione dovrà continuare ad effettuare formazione in materia di prevenzione dei fenomeni corruttori e in materia di trasparenza	La formazione si svolgerà con cadenza annuale	La formazione, già oggi attenzionata, sarà svolta costantemente, con cadenza annuale	Direttore di Struttura	Numero di partecipanti ad un determinato corso su numero soggetti interessati	10	Annuale
6	Dipartimento Affari Generali	UOC Gestione contratti non sanitari e logistica aziendale	Gestione delle modifiche non sostanziali (ex art. 120, comma 5 del decreto legislativo 36/2023) nella fase di esecuzione dei contratti di fornitura di beni e servizi non sanitari	CONTRATTI PUBBLICI	Nicola Falco	ALTO	Sì, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo automatico in minima parte	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici e ritenuti adeguati	Prevalentemente adeguato	Misura di regolamentazione	Redazione di un'istruzione operativa che regoli il processo in tutte le sue fasi	1) Redazione dell'istruzione operativa; 2) Massima diffusione a tutto il personale coinvolto; 3) Esclusione delle richieste non conformi all' l.o. ed indicazione delle corrette fasi da seguire.	entro la fine del 2024	Nicola Falco	Verifica adozione di un'istruzione operativa	100	Annuale
												Misura di formazione	Corso di formazione specifico rivolto ai dipendenti che partecipano alla gestione del contratto come RES, DEC e assistenti	1) Organizzazione del corso; 2) Erogazione del corso; 3) Verifica delle conoscenze acquisite.	entro la fine del 2024	Nicola Falco	Numero di partecipanti ad un determinato corso su numero soggetti interessati	100%	Annuale
												Misura di sensibilizzazione e partecipazione	Divulgazione dell'istruzione operativa	Publicazione sull'Intranet Aziendale	Entro il 2024	Nicola Falco	Publicazione dell'istruzione operativa	100	Annuale
7	Dipartimento di Prevenzione	UF Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare - Zona-Distretto Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana	Rilascio di certificazioni/autorizzazioni in attività effettuate dal dipartimento di prevenzione in tema di sicurezza alimentare	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	giorgio briganti	MEDIO	Sì, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo manuale	Ci sono controlli sporadici, ma oggettivi	Controlli sistematici e ritenuti adeguati	Prevalentemente adeguato	Misura di formazione	Interventi formativi	intero processo	triennale	Direttore UOC	Numero di partecipanti ad un determinato corso su numero soggetti interessati Risultanze sulle verifiche di apprendimento	100% nel triennio 80	Annuale Annuale
												Misura di rotazione	Assegnare i procedimenti a persone diverse con criterio rotazione	in fase di assegnazione del procedimento	trimestrale	Responsabile della struttura organizzativa	Numero di pratiche ruotate su pratiche totali	10	Annuale
8	Dipartimento Professioni Infermieristiche ed Ostetriche	Dipartimento Professioni Infermieristiche ed Ostetriche	Modalità di reclutamento del personale per effettuazione prestazioni aggiuntive	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Agostinelli Vianella	MEDIO/ALTO	Sì, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo prevalentemente automatico	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici e ritenuti adeguati	Molto adeguato	Misura di rotazione	Rotazione del personale disponibile chiamato ad effettuare attività integrativa	Richiesta di disponibilità e rotazione.	Immediati	Responsabile del procedimento	Report	1	Trimestrale

N.	MACRO-STRUTTURA	STRUTTURA (UOC, UOSD, UF)	IDENTIFICAZIONE DEL PROCESSO	AREA DI RISCHIO	RESPONSABILE DEL PROCESSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO INERENTE	AMPIEZZA E QUALITÀ DEI CONTROLLI INTERNI: Nelle varie indicazioni che disciplinano il processo (es. regolamenti, procedure interne, istruzioni operative), sono individuate misure di controllo relative al buon esito del processo?	GRADO DI AUTOMAZIONE DEI CONTROLLI INTERNI: Qual'è la tipologia di controllo?	LIVELLO DI CENTRALIZZAZIONE DEI CONTROLLI: Qual'è il livello di complessità del controllo (relativo al grado di interrelazione con le altre strutture dell'Ente)? Il controllo è oggettivo o prevede una valutazione da parte del control owner?	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEI CONTROLLI INTERNI E CENTRALIZZATI: Qual'è il livello di attuazione dei controlli e da quanto tempo sono stati attuati?	IDONEITÀ DEI CONTROLLI PER VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO	Misure individuate	DESCRIVI CON ACCURATEZZA IN COSA CONSISTE LA MISURA	DESCRIVI LE FASI (E/O MODALITÀ) CON CUI VERRÀ ATTUATA AL FINE DI INCIDERE SUI FATTORI AMBIENTALI DEL RISCHIO	DESCRIVI I TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLA MISURA	RESPONSABILE DELLA MISURA	INDICATORI DI MONITORAGGIO	TARGET VALORE ATTESO	TRASMISSIONE AD INTERNAL AUDIT DEGLI ESITI DEL MONITORAGGIO
9	Dipartimento Gestione amministrativa zone-distretto, presidi ospedalieri, dipartimenti sanitari	UOC Direzione amministrativa dipartimento prevenzione	Gestione riscossione delle tariffe ex DLGS 32/2021	GESTIONE ENTRATE	DOTT.SSA SILVIA ZANCHI	ALTO	Sì, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo automatico e manuale in pari misura	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici	Prevalentemente adeguato	Misura di controllo	CONTROLLO PERIODICO E MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA PD-DADP/008 RISCOSSIONE TARIFFE DLGS 32/21 EFFETTUATO DALLA IFO CONTABILIZZAZIONE E GESTIONE CORRISPETTIVI DLGS 32/21 IN COLLABORAZIONE CON LE IFO TERRITORIALI CONTROLLO MENSILE DEL RESPONSABILE SPVSA SULLE BOLLETTE DA NOTIFICARE VERIFICA BIMESTRALE CHE SULLE BOLLETTE EMESSE SIA STATO REGISTRATO IL RELATIVO PAGAMENTO	CONTROLLI SEMESTRALI E MENSILI	MENSILI, SEMESTRALI E ANNUALI	DIRETTORE UOC DIREZIONE AMM.VA DIP.TO DELLA PREVENZIONE	Controlli da parte del sovraordinato sulla documentazione inerente il processo	2	Semestrale
												Misura di sensibilizzazione e partecipazione	ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI ANNUI DIVULGATIVI DI CONDIVISIONE DELLA PROCEDURA PD-DADP/008 RISCOSSIONE TARIFFE DLGS 32/21 CON ANALISI DI CASI SPECIFICI PORTATI ALL'ATTENZIONE DAL PERSONALE DEL MACROPROCESSO E ILLUSTRAZIONE DELLE MODALITÀ OPERATIVE.	PER LA CONDIVISIONE DELLA PROCEDURA PD-DADP/008 RISCOSSIONE TARIFFE DLGS 32/21 CON ANALISI DI CASI SPECIFICI PORTATI ALL'ATTENZIONE DAL PERSONALE DEL MACROPROCESSO E ILLUSTRAZIONE DELLE MODALITÀ OPERATIVE.	31/12/2024	DIRETTORE UOC DIREZIONE AMM.VA DIP.TO DELLA PREVENZIONE	PARTECIPAZIONE AGLI INCONTRI	100	Semestrale
10	Staff Direzione Aziendale	UOC Contenzioso stragiudiziale	Risarcimento extra giudiziale	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Bibolotti Giovanni	MEDIO/ALTO	Sì, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo manuale	Ci sono controlli sporadici, ma oggettivi	Controlli sistematici	Prevalentemente adeguato	Misura di controllo	Controlli a campione relativamente alla rispondenza della somma risarcitoria offerta in via transattiva, rispetto alla valutazione medico legale e alla relativa quantificazione secondo i criteri vigenti. La misura in argomento consente un'analisi non solo della rispondenza della somma offerta, ma anche riguardo alla sussistenza di un'adeguata istruttoria alla base della decisione assunta dal CGS.	I titolari di I.F.O., cui compete la funzione in argomento per ciascuna area provinciale, eseguono (ed eseguiranno) controlli su pratiche risarcitorie gestite presso altra area provinciale	I controlli/monitoraggi vengono eseguiti periodicamente con cadenza annuale	Direttore di Struttura	Ispezioni con verbalizzazioni	6	Annuale
												Misura di formazione	Il personale addetto alla funzione dovrà continuare ad effettuare formazione specifica rispetto alla materia in questione, nonché in materia di prevenzione dei fenomeni corruttivi e in materia di trasparenza	La formazione si svolgerà con cadenza annuale	La formazione, già oggi attenzionata, sarà svolta costantemente, con cadenza annuale	Direttore di Struttura	Numero di partecipanti ad un determinato corso su numero soggetti interessati	10	Annuale
11	Dipartimento Affari Generali	UOC Strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e trasporti sanitari	Verifica delle fatturazioni relative ai trasporti sanitari ordinari	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Lucaroni Elisabetta	ALTO	Sì, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo automatico e manuale in pari misura	Ci sono controlli sporadici, ma oggettivi	Controlli sistematici e ritenuti adeguati	Prevalentemente adeguato	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Maggiore diffusione del codice di comportamento aziendale	Riunioni, missive informative	1 anno	Elisabetta Lucaroni	Incontri effettuati in materia Comunicazioni effettuate in materia	4 4	Trimestrale Trimestrale
												Misura di formazione	Maggiore frequentazione del personale a corsi di formazione mirati	programmazione corsi	6 mesi	Elisabetta Lucaroni	Numero di partecipanti ad un determinato corso su numero soggetti interessati Risultanze sulle verifiche di apprendimento	maggioranza personale afferente alla UOC 3	Semestrale Semestrale
												Misura di disciplina del conflitto di interessi	Divulgazione della normativa sul conflitto di interessi	invio mail, videoriunioni	1 anno	Elisabetta Lucaroni	Presenza di specifiche previsioni su casi di conflitto di interessi tipici della struttura	3	Semestrale
12	Dipartimento Tecnico	Dipartimento Tecnico	Gestione delle modifiche non sostanziali (ex art. 120, comma 5 del decreto legislativo 36/2023) nella fase di esecuzione dei contratti relativi ai lavori pubblici	CONTRATTI PUBBLICI	Ing. Riccardo Antonelli	MEDIO	Sì, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo automatico e manuale in pari misura	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici e ritenuti adeguati	Molto adeguato	Misura di formazione	Formazione del personale tecnico e amministrativo in materia	Partecipazione ad un corso di formazione in materia del personale tecnico e amministrativo	Un corso di formazione in materia nel triennio	Direttore del Dipartimento Tecnico, Ing. Riccardo Antonelli	Numero di partecipanti ad un determinato corso su numero soggetti interessati	20	Annuale
13	Dipartimento Gestioni economiche e finanziarie	UOC Bilancio	Gestione accettazione delle donazioni	DONAZIONI	ALBANI MARIA TERESA	ALTO	Sì, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo manuale	Ci sono controlli sporadici, ma oggettivi	Controlli sistematici e ritenuti adeguati	Prevalentemente adeguato	Misura di trasparenza	Pubblicazione annuale, sul sito aziendale, delle donazioni ricevute	Richiesta di pubblicazione dell'elenco alla struttura aziendale di riferimento	il mese successivo alla data di adozione del bilancio consuntivo	Albani Maria Teresa	Pubblicazione documento finale	1	Annuale
14	Dipartimento Gestioni economiche e finanziarie	UOC Gestione fornitori	Verifica mancata presentazione di utenti a visita	ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE	ALBANI MARIA TERESA	ALTO	No, il controllo copre completamente solo alcune fasi del processo significativamente prevalenti	Controllo automatico in minima parte	Ci sono solo controlli occasionali	Controlli effettuati, ma ritenuti non adeguati	Adeguito	Misura di regolamentazione	Predisposizione di procedura interna per la verifica dei pazienti non presentati	Definizione di procedura con indicazione della numerosità del campione e della modalità di campionatura, predisposizione di report standard dei controlli effettuati	Entro 31/12/2024	Direttore UOC Libera Professione	Verifica adozione di una procedura	1	Annuale
	Dipartimento Gestioni economiche e finanziarie	UOC Libera professione										Misura di regolamentazione	Stesura del regolamento per l'informazione medico-scientifica e per l'accesso degli specialisti in azienda	Compilazione dei format allegati al regolamento	12 mesi	Barbara Meini	Verifica adozione di un Regolamento	1	Annuale
15	Dipartimento del farmaco	Dipartimento del farmaco	Attività di addestramento all'utilizzo di particolari ed innovativi strumenti o presidi svolta dagli specialisti di prodotto (Specialist)	FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI	Meini Barbara	MEDIO/BASSO	Sì, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo automatico e manuale in pari misura	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici	Prevalentemente adeguato	Misura di regolamentazione	Stesura del regolamento per l'informazione medico-scientifica e per l'accesso degli specialisti in azienda	Compilazione dei format allegati al regolamento	12 mesi	Barbara Meini	Verifica adozione di un Regolamento	1	Annuale
												Misura di disciplina del conflitto di interessi	Aggiornamento annuale in materia di conflitto d'interesse	Corso di aggiornamento organizzati annualmente dall'Azienda	12 mesi	Fabiola Del Santo	Percentuale di operatori coinvolti che partecipano ai corsi aziendali	90	Annuale

N.	MACRO-STRUTTURA	STRUTTURA (UOC, UOSD, UF)	IDENTIFICAZIONE DEL PROCESSO	AREA DI RISCHIO	RESPONSABILE DEL PROCESSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO INERENTE	AMPIEZZA E QUALITÀ DEI CONTROLLI INTERNI: Nelle varie indicazioni che disciplinano il processo (es. regolamenti, procedure interne, istruzioni operative), sono individuate misure di controllo relative al buon esito del processo?	GRADO DI AUTOMAZIONE DEI CONTROLLI INTERNI: Qual'è la tipologia di controllo?	LIVELLO DI CENTRALIZZAZIONE DEI CONTROLLI: Qual'è il livello di complessità del controllo (relativo al grado di interrelazione con le altre strutture dell'Ente)? Il controllo è oggettivo o prevede una valutazione da parte del control owner?	LIVELLO DI AUTOMAZIONE DEI CONTROLLI INTERNI E CENTRALIZZATI: Qual'è il livello di attuazione dei controlli e da quanto tempo sono stati attuati?	IDONEITÀ DEI CONTROLLI PER VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO	Misure individuate	DESCRIVI CON ACCURATEZZA IN COSA CONSISTE LA MISURA	DESCRIVI LE FASI (E/O MODALITÀ) CON CUI VERRÀ ATTUATA AL FINE DI INCIDERE SUI FATTORI AMBIENTALI DEL RISCHIO	DESCRIVI I TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLA MISURA	RESPONSABILE DELLA MISURA	INDICATORI DI MONITORAGGIO	TARGET VALORE ATTESO	TRASMISSIONE AD INTERNAL AUDIT DEGLI ESITI DEL MONITORAGGIO
16	Dipartimento del farmaco	Dipartimento del farmaco	Attività degli informatori medico scientifici (IMS) presso i presidi dell'Azienda	FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI	Meini Barbara	MEDIO/BASSO	Sì, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo automatico e manuale in pari misura	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici	Prevalentemente adeguato	Misura di regolamentazione	Stesura del regolamento per l'informazione medico-scientifica e per l'accesso degli specialist in azienda	Compilazione dei format allegati al regolamento	12 MESI	Barbara Meini	Verifica adozione di un Regolamento	1	Annuale
												Misura di disciplina del conflitto di interessi	Aggiornamento annuale in materia di conflitto d'interesse	Corso di aggiornamento organizzati annualmente dall'Azienda	12	Silvano Giorgi	Percentuale di operatori coinvolti che partecipano ai corsi aziendali	90	Annuale
17	Dipartimento del farmaco	UOC Farmaceutica Territoriale - Area provinciale Aretina	Riconoscimento del diritto all'indennità di residenza a favore delle farmacie rurali	FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI	Roghi Alessandra	MEDIO/ALTO	Sì, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo prevalentemente automatico	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici e ritenuti adeguati	Molto adeguato	Misura di formazione	Organizzazione di almeno una riunione di formazione inerente il processo in oggetto rivolta al personale amministrativo e ai farmacisti coinvolti nel processo.	Organizzazione di riunione in video-conferenza per l'anno 2024.	Riunione da organizzarsi entro 31 Marzo 2024	Alessandra Roghi	Numero di partecipanti ad un determinato corso su numero soggetti interessati	Almeno 6 partecipanti	Annuale
18	Staff Direzione Sanitaria	UOC Governo appropriatezza delle risposte sanitarie e tempi di attesa	Percorso assistenziale ambulatoriale	LISTE DI ATTESA	Autieri Gianfranco	ALTO	No, il controllo copre completamente solo alcune fasi del processo significativamente prevalenti	Controllo automatico e manuale in pari misura	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici e ritenuti adeguati	Prevalentemente adeguato	Misura di controllo	Produzione di report con valutazione dell'efficacia delle azioni correttive attuate	Produzione report	Quindicinale	Direttore UOC governo appropriatezza risposte sanitarie e tempi d'attesa	produzione report	1	Annuale
19	Dipartimento Gestione amministrativa zone-distretto, presidi ospedalieri, dipartimenti sanitari	Dipartimento Gestione amministrativa zone-distretto, presidi ospedalieri, dipartimenti sanitari	Rimborsi per trapianti fuori Regione	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Dott.ssa Angela Verzichelli	ALTO	No, il controllo copre completamente solo alcune fasi del processo significativamente prevalenti	Controllo manuale	Ci sono controlli sporadici, ma oggettivi	Controlli sistematici	Adeguato	Misura di formazione	CONOSCENZA DELLA NORMATIVA REGIONALE DI RIFERIMENTO, DELLE PROCEDURE AZIENDALI APPLICATIVE E DELLE VARIE INDICAZIONI REGIONALI DI APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA (SI SONO VERIFICATE NEGLI ANNI ALCUNE SITUAZIONI PARTICOLARI PER CUI E' STATO RICHIESTO ALLA REGIONE PARERI INTERPRETATIVI)	CORSI ON-LINE PER UNIFORMARE ANCHE A LIVELLO AZIENDALE LE PROCEDURE INTERNE E CONDIVIDERE LE TEMATICHE PARTICOLARI RILEVATE NEGLI ANNI	CORSO DI 1 GIORNO	Verzichelli Angela	Numero di partecipanti ad un determinato corso su numero soggetti interessati	ALMENO UN RAPPRESENTANZE PER OGNI ZONA	Annuale

N.	MACRO-STRUTTURA	STRUTTURA (UOC, UOSD, UF)	IDENTIFICAZIONE DEL PROCESSO	AREA DI RISCHIO	RESPONSABILE DEL PROCESSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO INERENTE	AMPIEZZA E QUALITÀ DEI CONTROLLI INTERNI: Nelle varie indicazioni che disciplinano il processo (es. regolamenti, procedure interne, istruzioni operative), sono individuate misure di controllo relative al buon esito del processo?	GRADO DI AUTOMAZIONE DEI CONTROLLI INTERNI: Qual'è la tipologia di controllo?	LIVELLO DI CENTRALIZZAZIONE DEI CONTROLLI: Qual'è il livello di complessità del controllo (relativo al grado di interrelazione con le altre strutture dell'Ente)? Il controllo è oggettivo o prevede una valutazione da parte del control owner?	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEI CONTROLLI INTERNI E CENTRALIZZATI: Qual'è il livello di attuazione dei controlli e da quanto tempo sono stati attuati?	IDONEITÀ DEI CONTROLLI PER VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO	Misure individuate	DESCRIVI CON ACCURATEZZA IN COSA CONSISTE LA MISURA	DESCRIVI LE FASI (E/O MODALITÀ) CON CUI VERRÀ ATTUATA AL FINE DI INCIDERE SUI FATTORI AMBIENTALI DEL RISCHIO	DESCRIVI I TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLA MISURA	RESPONSABILE DELLA MISURA	INDICATORI DI MONITORAGGIO	TARGET VALORE ATTESO	TRASMISSIONE AD INTERNAL AUDIT DEGLI ESITI DEL MONITORAGGIO
20	Dipartimento Emergenza urgenza	Dipartimento Emergenza urgenza	Modalità di assegnazione del servizio di trasporto urgente dalle Centrali operative di II° livello alle A.V./C.R.I.	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Mauro Breggia	ALTO	Sì, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo automatico e manuale in pari misura	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici e ritenuti adeguati	Molto adeguato	Misure di controllo	<p>La Legge Regionale 83/2019 ex art.10 è stata istituita la Commissione di Vigilanza e Controllo a cui compete l'attività di vigilanza e controllo che verifica il rispetto degli obblighi e dei requisiti ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario di soccorso e dell'autorizzazione alla messa in esercizio di nuovi mezzi di soccorso</p> <p>Per assegnazione trasporti dal territorio la A.V./CRI interessata, a seguito dell'espletamento del servizio, provvede ad inserire nel sistema informatizzato Emmaweb, tutti i dati utili alla rendicontazione che verranno inseriti dal personale amministrativo in dotazione alle Centrali Operative di II° livello verificata la congruità dei dati inseriti, provvedendo all'archiviazione della missione per la successiva rendicontazione economica.</p> <p>Per le dimissioni e i trasferimenti dall'Ospedale la U.O.C. Strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e Trasporti sanitari provvede all'elaborazione mensile del report dei trasferimenti effettuati da trasmettere ai Direttori del Presidi, DS e al Comitato di Coordinamento per il trasporto sanitario di emergenza urgenza per il monitoraggio dell'applicazione della procedura.</p>	<p>La Commissione di Vigilanza e controllo verifica, almeno con cadenza biennale, il rispetto degli obblighi e la permanenza del possesso dei requisiti, con metodo a campione su una percentuale non inferiore al 30 per cento dei soggetti che operano nel territorio di competenza. Qualora riscontrati difformità e violazioni, avvia il procedimento sanzionatorio. Entro il 31 gennaio di ogni anno, l'Azienda UsI provvede a pubblicare sul sito istituzionale della Regione l'elenco aggiornato dei mezzi di soccorso di pertinenza di ciascun soggetto operante nel proprio territorio. L'esercizio dell'attività di trasporto senza autorizzazioni comportano sanzioni amministrative che variano a seconda dell'illecito amministrativo (da sanzione pecuniaria alla revoca dell'autorizzazione).</p> <p>Per quanto riguarda l'assegnazione dei trasporti dal territorio la A.V./CRI interessata, a seguito dell'espletamento del servizio, provvede ad inserire nel sistema informatizzato Emmaweb, tutti i dati utili alla rendicontazione che verranno inseriti dal personale amministrativo in dotazione alle Centrali Operative di II° livello verificata la congruità dei dati inseriti, provvedendo all'archiviazione della missione per la successiva rendicontazione economica. Il personale Amministrativo dell'Ufficio Trasporti sanitari invia la distinta mensile elaborata su sistema informatizzato Rita dei servizi effettuati alla AA.VV./C.R.I. le quali verificano la corrispondenza dei dati inseriti nella procedura informatizzata rispetto ai servizi effettivamente svolti.</p> <p>Per le dimissioni e i trasferimenti da P.O. qualora il personale volontario, il personale della Centrale Operativa di II° livello o il personale sanitario di Azienda UsI Toscana Sud Est rilevino richieste inappropriate di trasporto in dimissione, al fine di garantire il corretto utilizzo dei mezzi, utilizzano la specifica scheda per segnalare la criticità rilevata e consentire la verifica. Viene poi elaborato mensilmente il report dei trasporti da parte della UOC Strutture Sanitarie pubbliche private ed accreditate e inviato alla ai Direttori di P.O., il Direttore Sanitario e al Comitato di Coordinamenti per il trasporto sanitario di Emergenza Urgenza per il monitoraggio dell'applicazione della procedura.</p>	<p>I tempi dipendono dalla misura attuata. Il report mensile per le dimissioni e i trasferimenti: entro il giorno 5 del mese successivo al mese di riferimento. Il controllo della Commissione di Vigilanza e Controllo massimo ogni due anni. Per assegnazione trasporto del territorio la rendicontazione viene fatta mensilmente. C'è una misura di controllo quotidiano degli Operatori della Centrale Operativa di II° livello, i dipendenti assegnati alla UOC ufficio Trasporti, il Direttore del Dipartimento Emergenza Urgenza.</p>	Breggia Mauro	Controlli da parte del sovraordinato sulla documentazione inerente il processo	12	Semestrale
												Misure di trasparenza	<p>Publicazione Procedure e Istruzioni Operative. Leggi adottate dalla Regione Toscana che regolano il servizio, la definizione e l'inserimento delle Associazioni nell'Albo Regionale. Protocolli interni. Pubblicazione Report mensili. Riunioni mensili Tavolo di coordinamento delle associazioni Provinciale e Aziendale.</p> <p>Tra queste: PTI - DEUR- 001: Trasporti sanitari d'urgenza: Dimissioni e Trasferimenti da Ospedale Legge Regionale 83/2019 Legge Regionale 70/2010 Legge Regionale 40/2005</p>	<p>Per quanto riguarda l'assegnazione dei trasporti dal territorio la A.V./CRI interessata, a seguito dell'espletamento del servizio, provvede ad inserire nel sistema informatizzato Emmaweb, tutti i dati utili alla rendicontazione che verranno inseriti dal personale amministrativo in dotazione alle Centrali Operative di II° livello verificata la congruità dei dati inseriti, provvedendo all'archiviazione della missione per la successiva rendicontazione economica. Il personale Amministrativo dell'Ufficio Trasporti sanitari invia la distinta mensile elaborata su sistema informatizzato Rita dei servizi effettuati alla AA.VV./C.R.I. le quali verificano la corrispondenza dei dati inseriti nella procedura informatizzata rispetto ai servizi effettivamente svolti.</p> <p>Per le dimissioni e i trasferimenti da P.O. qualora il personale della Centrale Operativa di II° livello elabora mensilmente il report dei trasporti da parte della UOC Strutture Sanitarie pubbliche private ed accreditate e inviato alla ai Direttori di P.O., il Direttore Sanitario e al Comitato di Coordinamenti per il trasporto sanitario di Emergenza Urgenza per il monitoraggio dell'applicazione della procedura.</p>	Variabile	Breggia Mauro	Publicazione documento finale Diffusione documento finale Convegni, riunioni o altre iniziative simili per diffondere gli esiti del processo	12 12 12	Trimestrale Trimestrale Trimestrale
												Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	<p>Condivisione Regolamento conflitto di Interessi, condivisione Codice di Comportamento Pubblico Impiego, condivisione Legge Regionale e Procedure Aziendali</p>	<p>Condivisione Regolamento conflitto di Interessi, condivisione Codice di Comportamento Pubblico Impiego, condivisione Legge Regionale e Procedure Aziendali</p>	Riunioni mensili	Breggia Mauro	Incontri effettuati in materia Comunicazioni effettuate in materia	6 6	Annuale Annuale
												Misure di regolamentazione	<p>Procedure e Regolamenti che regolano i servizi Modalità di assegnazione del servizio di trasporto urgente dalle Centrali operative di II° livello alle A.V./C.R.I. Pubblicazione delle Procedure e Regolamenti nell'Intranet Aziendale e nell'Albo Regionale</p>	<p>Incontri con il gruppo di lavoro composto dai soggetti coinvolti nel processo al fine di redigere Regolamenti e Procedure</p>	Variabile	Breggia Mauro	Verifica adozione di un Regolamento Verifica adozione di una procedura Verifica aggiornamento di un Regolamento Verifica aggiornamento di una procedura	10 10 1 3	Semestrale Semestrale Annuale Semestrale
												Misure di formazione	<p>Formazione del personale delle Centrali Operative di II° livello con corsi di formazione e tutoraggio</p>	<p>Formazione del personale delle Centrali Operative di II° livello con corsi di formazione e tutoraggio</p>	2/3 mesi	Breggia Mauro	Numero di partecipanti ad un determinato corso su numero soggetti interessati Risultanze sulle verifiche di apprendimento	gli operatori coinvolti nel servizio 6	Semestrale Semestrale
												Misure di segnalazione e protezione	<p>Per le dimissioni e i trasferimenti da P.O. qualora il personale volontario, il personale della Centrale Operativa di II° livello o il personale sanitario di Azienda UsI Toscana Sud Est rilevino richieste inappropriate di trasporto in dimissione, al fine di garantire il corretto utilizzo dei mezzi, utilizzano la specifica scheda per segnalare la criticità rilevata e consentire la verifica. Viene poi elaborato mensilmente il report dei trasporti da parte della UOC Strutture Sanitarie pubbliche private ed accreditate e inviato alla ai Direttori di P.O., il Direttore Sanitario e al Comitato di Coordinamenti per il trasporto sanitario di Emergenza Urgenza per il monitoraggio dell'applicazione della procedura.</p>	<p>Compilazione della scheda di segnalazione</p>	Report mensile	Breggia Mauro	Presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti	1	Trimestrale

N.	MACRO-STRUTTURA	STRUTTURA (UOC, UOSD, UF)	IDENTIFICAZIONE DEL PROCESSO	AREA DI RISCHIO	RESPONSABILE DEL PROCESSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO INERENTE	AMPIEZZA E QUALITÀ DEI CONTROLLI INTERNI: Nelle varie indicazioni che disciplinano il processo (es. regolamenti, procedure interne, istruzioni operative), sono individuate misure di controllo relative al buon esito del processo?	GRADO DI AUTOMAZIONE DEI CONTROLLI INTERNI: Qual'è la tipologia di controllo?	LIVELLO DI CENTRALIZZAZIONE DEI CONTROLLI: Qual'è il livello di complessità del controllo (relativo al grado di interrelazione con le altre strutture dell'Ente)? Il controllo è oggettivo o prevede una valutazione da parte del control owner?	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEI CONTROLLI INTERNI E CENTRALIZZATI: Qual'è il livello di attuazione dei controlli e da quanto tempo sono stati attuati?	IDONEITÀ DEI CONTROLLI PER VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO	Misure individuate	DESCRIVI CON ACCURATEZZA IN COSA CONSISTE LA MISURA	DESCRIVI LE FASI (E/O MODALITÀ) CON CUI VERRÀ ATTUATA AL FINE DI INCIDERE SUI FATTORI AMBIENTALI DEL RISCHIO	DESCRIVI I TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLA MISURA	RESPONSABILE DELLA MISURA	INDICATORI DI MONITORAGGIO	TARGET VALORE ATTESO	TRASMISSIONE AD INTERNAL AUDIT DEGLI ESITI DEL MONITORAGGIO
21	Dipartimento Gestione amministrativa zone-distretto, presidi ospedalieri, dipartimenti sanitari	Dipartimento Gestione amministrativa zone-distretto, presidi ospedalieri, dipartimenti sanitari	Sussidi-contributi economici per utenti della UF Salute Mentale	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Verzichelli Angela	MEDIO/ALTO	No, il controllo copre solo alcune fasi del processo significativamente prevalenti	Controllo manuale	Ci sono solo controlli occasionali	Controlli sistematici	Adeguate	Misura di regolamentazione	La Delibera del Dott. Desideri n. N° 152 DEL 07/02/2019 "APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE TRA AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E SOGGETTI OSPITANTI PER INSERIMENTI LAVORATIVI SOCIO ASSISTENZIALI, PROGETTI INDIVIDUALIZZATI DI RIABILITAZIONE E PROTOCOLLO D'INTESA PER INSERIMENTI SOCIO TERAPEUTICI." disciplina solo lo schema di Convenzione che si deve stipulare tra l'azienda ospitante l'utente del DSM che svolge un progetto individualizzato di riabilitazione e riceve un contributo di 3 € l'ora dalla usl, e il distretto inviante. Manca un regolamento che disciplini l'iter delle fasi /passaggi della fase prodromica alla predisposizione della determina che autorizza l inserimento e la spesa del contributo e manca una procedura di evidenza pubblica di selezione delle aziende che possono ospitare gli utenti del DSM.	- la selezione delle aziende ospitanti dovrà avvenire con una procedura di evidenza pubblica, tramite un avviso pubblico per manifestazione di interesse - a scadenza o sempre aperto- finalizzata alla creazione di un elenco di aziende disponibili ad accogliere gli utenti del DSM. Successivamente si stipulerà una convenzione con ogni azienda ammessa all'elenco , stabilendo il numero massimo di utenti che possono accedervi. - la predisposizione di un regolamento che dovrà prevedere un modello di istanza di inserimento in azienda per lo svolgimento di un progetto individualizzato di riabilitazione con il riconoscimento all'utente di un contributo nell'ammontare di 3 € l'ora a carico del Distretto inviante. L'istanza dovrà essere predisposta dal case manager del DSM adulti, assistente sociale o psichiatra - firmata dal responsabile dell'UFSMA, indirizzata al Direttore del Distretto, che firmandola ne autorizza sia l'inserimento che l'impegno di spesa. Non sarà più necessaria una determina del Direttore del Distretto	Entro ottobre 2024	Verzichelli Angela	Verifica adozione di una procedura	1	Annuale
22	Dipartimento Risorse umane	Dipartimento Risorse umane	Formazione Sponsorizzata	SPONSORIZZAZIONI FORMAZIONE	Bovenga Sergio	MEDIO	Si, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo automatico e manuale in pari misura	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici	Prevalentemente adeguato	Misura di formazione	FORMAZIONE SPECIFICA INTERNA AGLI OPERATORI DELLA U.O.C. SULLA PROCEDURA DI SPONSORIZZAZIONE EVENTI FORMATIVI	ALL'INTERNO DI ALTRO PERCORSO FORMATIVO DIRETTO ALLA CONOSCENZA DELLA PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSI	ANNUALE	BOVENGA SERGIO	Numero di partecipanti ad un determinato corso su numero soggetti interessati	PARTECIPAZIONE DIPENDENTI UOC FORMAZIONE E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'	Annuale
23	Dipartimento Gestione amministrativa zone-distretto, presidi ospedalieri, dipartimenti sanitari	Dipartimento Gestione amministrativa zone-distretto, presidi ospedalieri, dipartimenti sanitari	Gestione dei contratti di appalto e di co-progettazione di servizi socio sanitari	CONTRATTI PUBBLICI	VERZICHELLI ANGELA	ALTO	No, il controllo copre solo alcune fasi del processo significativamente prevalenti	Controllo automatico e manuale in pari misura	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici	Prevalentemente adeguato	Misura di regolamentazione	Considerando anche l'interazione con ESTAR, che interviene nelle varie fasi del processo secondo le competenze attribuite dalla normativa e dagli accordi di servizio vigenti, la misura proposta consiste nella formalizzazione delle buone pratiche già in uso mediante la predisposizione e l'adozione di una procedura che disciplini le competenze delle unità organizzative coinvolte nella gestione del processo ed i rapporti conseguenti	- Predisposizione bozza di procedura - Condivisione con le strutture competenti - Adozione della procedura - Diffusione della procedura	Entro il 31/10/2024	Verzichelli Angela	Verifica adozione di una procedura	1	Annuale
24	Dipartimento Affari Generali	UOC Gestione contratti sanitari e farmaceutica	Gestione delle modifiche non sostanziali (ex art. 120, comma 5 del decreto legislativo 36/2023) nella fase di esecuzione dei contratti di fornitura farmaci e beni sanitari	CONTRATTI PUBBLICI	Falco Nicola	ALTO	Si, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo automatico in minima parte	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici e ritenuti adeguati	Prevalentemente adeguato	Misura di regolamentazione	Redazione di un'istruzione operativa che regoli il processo in tutte le sue fasi	1) Redazione dell'istruzione operativa; 2) Massima diffusione a tutto il personale coinvolto; 3) Esclusione delle richieste non conformi all' i.o. ed indicazione delle corrette fasi da seguire.	entro la fine del 2024	Nicola Falco	Verifica adozione di un'istruzione operativa	100	Annuale
												Misura di formazione	Corso di formazione specifico rivolto ai dipendenti che partecipano alla gestione del contratto come RES, DEC e assistenti	1) Organizzazione del corso; 2) Erogazione del corso; 3) Verifica delle conoscenze acquisite.	entro la fine del 2024	Nicola Falco	Numero di partecipanti ad un determinato corso su numero soggetti interessati	100%	Annuale
												Misura di sensibilizzazione e partecipazione	Divulgazione dell'istruzione operativa	Publicazione sull'Intranet Aziendale	Entro il 2024	Nicola Falco	Publicazione dell'istruzione operativa	100	Annuale
25	Dipartimento Risorse umane	UOC Gestione giuridica del personale dipendente	Gestione delle attività di competenza relative agli accordi individuali di lavoro sottoscritti tra il Responsabile e il lavoratore agile	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Franchi Paolo	MEDIO/ALTO	Si, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo automatico e manuale in pari misura	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici e ritenuti adeguati	Molto adeguato	Misura di regolamentazione	Revisione del Regolamento all'esito dell'applicazione	Predisposizione, verifica, adozione, controllo	Brevi	Franceschi Roberto	Verifica adozione di un Regolamento Verifica aggiornamento di un Regolamento	1 1	Annuale Annuale
26	Rete Ospedaliera	Rete Ospedaliera	Gestione del decesso del paziente in reparto	ATTIVITA' CONSEGUENTI AL DECESSO IN AMBITO INTRAOSPEDALIERO	FORTI MASSIMO	ALTO	No, il controllo copre solo alcune fasi del processo	Controllo automatico in minima parte	Ci sono controlli sporadici, ma oggettivi	Controlli sistematici	Adeguate	Misura di controllo	Verifica corretta apposizione elenco imprese funerarie aggiornate e modulistica specifica per la scelta dell'impresa	Elenco disponibile negli Obitori. DMPO, scelta trasparente dei familiari su modulo cartaceo di cui rimane traccia	Revisione procedura e relativi allegati entro giugno 2024	Forti Massimo	Ispezioni con verbalizzazioni	12	Semestrale
												Misura di trasparenza	Corretta comunicazione delle imprese presenti; non condizionamento nella scelta.	Corretta apposizione elenchi imprese funerarie Aggiornamento procedura aziendale	Entro giugno 2024	Forti Massimo	Publicazione documento finale Diffusione documento finale	1 1	Semestrale Semestrale
												Misura di regolamentazione	Aggiornamento procedure in essere secondo le novità normative; pubblicazione procedura aziendale unica e aggiornata da cui possono essere declinate istruzioni operative nelle singole strutture	Le DMPO insieme alle Direzioni Infermieristiche e Amministrative con il supporto della Medicina Legale aggiorneranno la procedura aziendale ormai datata	Giugno 2024	Forti Massimo	Verifica adozione di una procedura Verifica aggiornamento di una procedura	1 1	Semestrale Semestrale
												Misura di formazione	Corsi di formazione sul tema dell'anticorruzione e trasparenza cui deve partecipare il personale interessato al presente processo. Eventuali riunioni tematiche nei Comitati di Presidio Ospedaliero per illustrare la procedura aziendale aggiornata	Nel PFA 2024 corso formazione anticorruzione e trasparenza Comitato Presidio ospedaliero	Dicembre 2024	Forti Massimo	Numero di partecipanti ad un determinato corso su numero soggetti interessati Risultanze sulle verifiche di apprendimento	almeno 50 ad edizione 1	Annuale Annuale

N.	MACRO-STRUTTURA	STRUTTURA (UOC, UOSD, UF)	IDENTIFICAZIONE DEL PROCESSO	AREA DI RISCHIO	RESPONSABILE DEL PROCESSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO INERENTE	AMPIEZZA E QUALITÀ DEI CONTROLLI INTERNI: Nelle varie indicazioni che disciplinano il processo (es. regolamenti, procedure interne, istruzioni operative), sono individuate misure di controllo relative al buon esito del processo?	GRADO DI AUTOMAZIONE DEI CONTROLLI INTERNI: Qual'è la tipologia di controllo?	LIVELLO DI CENTRALIZZAZIONE DEI CONTROLLI: Qual'è il livello di complessità del controllo (relativo al grado di interrelazione con le altre strutture dell'Ente)? Il controllo è oggettivo o prevede una valutazione da parte del control owner?	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEI CONTROLLI INTERNI E CENTRALIZZATI: Qual'è il livello di attuazione dei controlli e da quanto tempo sono stati attuati?	IDONEITÀ DEI CONTROLLI PER VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO	Misure individuate	DESCRIVI CON ACCURATEZZA IN COSA CONSISTE LA MISURA	DESCRIVI LE FASI (E/O MODALITÀ) CON CUI VERRÀ ATTUATA AL FINE DI INCIDERE SUI FATTORI AMBIENTALI DEL RISCHIO	DESCRIVI I TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLA MISURA	RESPONSABILE DELLA MISURA	INDICATORI DI MONITORAGGIO	TARGET VALORE ATTESO	TRASMISSIONE AD INTERNAL AUDIT DEGLI ESITI DEL MONITORAGGIO
27	Rete Ospedaliera	Rete Ospedaliera	Programmazione Operativa (Chirurgia Elettiva - Produzione Ambulatoriale "Modello Competitivo" - Dimissioni Complesse)	LISTE DI ATTESA	FORTI MASSIMO	ALTO	No, il controllo copre completamente solo alcune fasi del processo significativamente prevalenti	Controllo prevalentemente automatico	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici	Prevalentemente adeguato	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Lo specialista in scienza e coscienza deve attribuire il giusto codice di priorità al soggetto visitato	Visita specialistica da cui ne consegue la proposta di intervento chirurgico con codice di priorità	Settembre 2024	Forti Massimo	Incontri effettuati in materia	3	Annuale
												Misura di formazione	Corretta attribuzione codice priorità per patologia/condizione dell'assistito. Necessità di rendere omogeneo il comportamento di attribuzione della classe di priorità a parità di patologia e condizione clinica del paziente. Riduzione della variabilità soggettiva di assegnazione codice priorità da specialista a specialista	Incontri di Livello Dipartimentale con i Direttori delle U.O afferenti su questo tema	Settembre 2024	Forti Massimo	Numero di partecipanti ad un determinato corso su numero soggetti interessati Partecipazione al Comitato di Dipartimento sul tema specifico	100% dei Direttori delle UU.OO. interessate 1	Annuale Annuale
28	Rete Ospedaliera	Rete Ospedaliera	Modalità di gestione "Morgue"	ATTIVITA' CONSEGUENTI AL DECESSO INTRAOSPEDALIERO	FORTI MASSIMO	MEDIO	Si, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo automatico in minima parte	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici	Prevalentemente adeguato	Misura di controllo	Verifica della completezza della documentazione richiesta e rispetto puntuale delle disposizioni ricevute.	Revisione della procedura aziendale gestione morgue e declinazione (se necessaria) in Istruzioni dei singoli Presidi Ospedalieri	Forti Massimo	Redazione procedura aggiornata di livello aziendale	1	Annuale	
29	Dipartimento di Prevenzione	Dipartimento di Prevenzione	Controllo di Unità locale per fini di sanità pubblica	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Briganti Giorgio	MEDIO	No, il controllo copre solo alcune fasi del processo significativamente prevalenti	Controllo automatico in minima parte	Ci sono controlli sporadici, ma oggettivi	Controlli sistematici	Prevalentemente adeguato	Misura di trasparenza	Per i controlli non derivanti da segnalazione o da programmazione di altro ente o struttura aziendale, la selezione delle Unità Locali da sottoporre a controllo dovrà avvenire con il criterio della casualità, con estrazione da elenco sottoscritto da RUF e DUOP Tecnici della Prevenzione in ambito sanità pubblica. L'estrazione verrà effettuata da RUF, DUOP e Coordinatore dei TdP della UF. Le operazioni di estrazione verranno verbalizzate e al verbale verrà allegato l'elenco delle UL utilizzato per l'estrazione.	Verrà data diffusione ai RUF, ai DUOP ed ai coordinatori dei TdP delle modalità sopra riportate con mail	a partire dalla programmazione dei controlli ufficiali del 2024	Briganti Giorgio	verbale estrazione unità locale	1	Annuale
												Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	All'interno delle riunioni di UF verranno promossi e diffusi regolamenti aziendali in tema di anticorruzione e trasparenza.	Verrà fatta richiesta ai RUF di inserire nelle riunioni periodiche la diffusione dei regolamenti aziendali in tema di anticorruzione e trasparenza	dal 2024	Briganti Giorgio	Incontri effettuati in materia	1	Annuale
												Misura di disciplina del conflitto di interessi	All'interno delle riunioni di UF verranno promossi e diffusi regolamenti aziendali in tema di prevenzione del conflitto di interessi	Verrà fatta richiesta ai RUF di inserire nelle riunioni periodiche la diffusione dei regolamenti aziendali in tema di prevenzione del conflitto di interessi	dal 2024	Briganti Giorgio	verbale riunione di UF	1	Annuale
30	Dipartimento Gestioni economiche e finanziarie	UOC Libera professione	Avvio e modifica attività Libera Professione Intramuraria (A1o negoziale e scheda Allegato A)	ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE	Albani Maria Teresa	ALTO	Si, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo automatico e manuale in pari misura	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici e ritenuti adeguati	Molto adeguato	Misura di formazione	Incontro formativo che coinvolga tutti gli operatori in cui siano esposte le fasi del processo di avvio e modifica libera professione	Incontro formativo	Entro 31/12/2024	Maria Teresa Albani	Numero di partecipanti ad un determinato corso su numero soggetti interessati	8	Annuale
31	Dipartimento Servizi Sociali	Dipartimento Servizi Sociali	Attività di vigilanza delle Commissioni Multidisciplinari (ex artt. 20 - 24 L.R.T. n. 41/2005 e smi) sulle Strutture Socio-Sanitarie con autorizzazione al funzionamento	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	PAJER PAOLO	MEDIO/ALTO	Si, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo manuale	Ci sono controlli sporadici, ma oggettivi	Controlli attivati per la prima volta (report)	Adeguato	Misura di sensibilizzazione e partecipazione	Contatto con i Direttori di Dipartimento sul coinvolgimento dei relativi operatori nei lavori della CM	Invio di mail da parte del Direttore del Dipartimento dei Servizi Sociali	Al bisogno	Dott.ssa Patrizia Castellucci	Previsione di iniziative di sensibilizzazione Previsione di iniziative di partecipazione	1 1	Annuale Annuale
32	Dipartimento C.T.S. del territorio, della fragilità e delle dipendenze	Dipartimento C.T.S. del territorio, della fragilità e delle dipendenze	Gestione del decesso del paziente nel territorio	ATTIVITA' CONSEGUENTI AL DECESSO IN AMBITO TERRITORIALE	Anna Beltrano, Roberto Tunilazzi, Alfredo Notargiacomo	ALTO	Si, ma il controllo è insufficiente rispetto alle fasi del processo	Controllo automatico in minima parte	Ci sono solo controlli occasionali	Controlli effettuati, ma ritenuti non adeguati	Parzialmente adeguato	Misura di controllo	La stesura di una procedura, precisa e puntuale, che individui i responsabili e descriva in maniera puntuale l'intero processo, dalla avvenuta comunicazione del decesso da parte del personale infermieristico al medico di medicina generale o della Continuità Assistenziale fino al rilascio dei documenti agli interessati.	Verrà individuato un gruppo di lavoro di stesura della procedura; verrà effettuata una verifica di tutte le fasi del processo e l'individuazione di eventuali criticità; la procedura prevederà la effettuazione di percorsi di formazione specifica, rivolti al personale addetto, su aspetti concernenti la gestione del processo; la responsabilizzazione di tutto il personale alla gestione del processo;	La procedura dovrà essere realizzata entro il 2024	Anna Beltrano, Roberto Tunilazzi, Alfredo Notargiacomo	Il coordinatore infermieristico effettuerà dei controlli a campione sulla aderenza al processo	5	Annuale
												Misura di trasparenza	rendere accessibile nelle strutture residenziali aziendali l'elenco delle imprese di pompe funebri a cui i familiari del defunto, possono rivolgersi direttamente	Verranno fornite a tutte le strutture residenziali l'elenco delle imprese di pompe funebri che hanno fornito la propria disponibilità	entro il 2024	Anna Beltrano, Roberto Tunilazzi, Alfredo Notargiacomo	Diffusione documento finale	1	Annuale
												Misura di semplificazione	il gruppo di lavoro effettuerà una revisione delle fasi relative alla procedura del decesso semplificandole e regolamentandole in modo coerente	revisione delle fasi individuate; Semplificazione delle regole a cui le singole fasi sono soggette	entro il 2024	Anna Beltrano, Roberto Tunilazzi, Alfredo Notargiacomo	Adozione di disposizioni che sistemizzino i processi	1	Annuale
												Misura Formazione	Verranno effettuati dei corsi di formazione specifici su aspetti concernenti la gestione del processo e rivolti a tutto il personale addetto	Il gruppo di lavoro individuerà i contenuti del corso di formazione rivolto al personale addetto	prevedere almeno due edizioni entro il 2024	Anna Beltrano, Roberto Tunilazzi, Alfredo Notargiacomo	Numero di partecipanti ad un determinato corso su numero soggetti interessati	70	Annuale
												Misura di disciplina del conflitto di interessi	Sarebbe necessario che gli operatori sanitari presenti nelle strutture aziendali non abbiano interessi privati nelle imprese di pompe funebri. Il gruppo di lavoro verificherà se è normativamente possibile acquisire tale informazione.	Sarebbe necessario che gli operatori sanitari presenti nelle imprese di pompe funebri. Il gruppo di lavoro verificherà se è normativamente possibile acquisire tale informazione.	Entro il 2024	Anna Beltrano, Roberto Tunilazzi, Alfredo Notargiacomo	Presenza di specifiche previsioni su casi di conflitto di interessi tipici della struttura	1	Annuale
33	Dipartimento del farmaco	Dipartimento del farmaco	Richiesta latti artificiali presso la neonatologia (1)	CONTRATTI PUBBLICI	Barbara Meini	MEDIO/ALTO	Si, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo prevalentemente automatico	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici e ritenuti adeguati	Molto adeguato	Misura di regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari	Procedura di regolamentazione di accesso degli IMS e Specialist alle strutture sanitarie in via di pubblicazione entro fine 2023	Rispetto del regolamento di accesso degli IMS e Specialist alle strutture sanitarie	Entro 31.12.2023	Lacerenza Gianluca	N° di non conformità rilevate/N° totale degli accessi di informatori/Specialist	0	Annuale

N.	MACRO-STRUTTURA	STRUTTURA (UOC, UOSD, UF)	IDENTIFICAZIONE DEL PROCESSO	AREA DI RISCHIO	RESPONSABILE DEL PROCESSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO INERENTE	AMPIEZZA E QUALITÀ DEI CONTROLLI INTERNI: Nelle varie indicazioni che disciplinano il processo (es. regolamenti, procedure interne, istruzioni operative), sono individuate misure di controllo relative al buon esito del processo?	GRADO DI AUTOMAZIONE DEI CONTROLLI INTERNI: Qual'è la tipologia di controllo?	LIVELLO DI CENTRALIZZAZIONE DEI CONTROLLI: Qual'è il livello di complessità del controllo (relativo al grado di interrelazione con le altre strutture dell'Ente)? Il controllo è oggettivo o prevede una valutazione da parte del control owner?	LIVELLO DI AUTOMAZIONE DEI CONTROLLI INTERNI E CENTRALIZZATI: Qual'è il livello di attuazione dei controlli e da quanto tempo sono stati attuati?	IDONEITÀ DEI CONTROLLI PER VALUTAZIONE RISCHIO RESIDUO	Misure individuate	DESCRIVI CON ACCURATEZZA IN COSA CONSISTE LA MISURA	DESCRIVI LE FASI (E/O MODALITÀ) CON CUI VERRÀ ATTUATA AL FINE DI INCIDERE SUI FATTORI AMBIENTALI DEL RISCHIO	DESCRIVI I TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLA MISURA	RESPONSABILE DELLA MISURA	INDICATORI DI MONITORAGGIO	TARGET VALORE ATTESO	TRASMISSIONE AD INTERNAL AUDIT DEGLI ESITI DEL MONITORAGGIO
34	Dipartimento Servizi Sociali	Dipartimento Servizi Sociali	Processo di erogazione dei voucher di libera scelta delle RSA	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Nencioni Stefania	ALTO	Sì, ma il controllo è insufficiente rispetto alle fasi del processo	Controllo automatico e manuale in pari misura	Ci sono controlli sporadici e discrezionali	Controlli effettuati, ma ritenuti non adeguati	Adeguito	Misura di controllo	Riunioni bimestrali del GdL permanente aziendale per il monitoraggio del Regolamento di cui alla Del. DG 469/23, con analisi sistematica dei dati presenti nell'applicativo aziendale SUALP995. Il GdL sarà composto da rappresentanti di tutte le Zone e di ciascuna figura professionale coinvolta nel processo. Analisi completezza della documentazione. Rilevazione incongruenze tra motivazioni professionali e decisioni.	1) Riunioni bimestrali GdL. 2) Interventi formativi sulla valutazione multiprofessionale. 3) Interventi formativi sulla redazione della documentazione. 4) Audit	1) bimestrali 2) primo trimestre 2023 3) periodici sulla base delle criticità emerse 4) periodici presso le Zone	Nencioni Stefania	Audit aziendali in GdL aziendale e in UVMzonali	6	Annuale
												Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Interventi formativi per componenti equipe multidisciplinari di Zona ed UVM. Circolari Direttore Servizi Sociali su corretto impiego strumenti di valutazione.	Analisi criticità in sede di incontri GdL permanente aziendale. Elaborazione circolari DSS di indirizzo e interpretative su proposta del GdL. Progettazione interventi formativi con impostazione casi di analisi e studio basati sulle criticità emerse.	Interventi formativi: 1 entro il primo trimestre 2023 e successivi in base alle criticità emerse nel corso dell'anno. Circolari: in base alle criticità emerse nel corso dell'anno.	Nencioni Stefania	Incontri effettuati in materia Comunicazioni effettuate in materia	1 1	Annuale Annuale
												Misura di formazione	N. 3 edizioni contigue di n. 8 ore coinvolgenti assistenti sociali aziendali, SdS e comunali, infermieri, medici CP e specialisti competenti della valutazione multidimensionale della persona non autosufficiente nel contesto delle equipe zonali e nel contesto delle UVM zonali.	Formazione teorica sugli strumenti valutazione della persona non autosufficiente, con particolare attenzione alle criticità emerse in sede di audit. Valutazione multiprofessionale in equipe virtuali di casi di studio; elaborazione PAP in sede di UVM virtuali; inserimento in lista di priorità dei casi di studio per confronto esiti di attribuzione punteggi. Analisi e conclusioni. Valutazione di necessità di emanazione di circolari interpretative alla luce delle conclusioni emerse dall'intervento formativo.	Intervento formativo: entro I trimestre 2024. Eventuali successivi sulla base delle criticità emerse nel contesto degli incontri del GdL permanente aziendale per il monitoraggio del Regolamento.	Nencioni Stefania	Numero di partecipanti ad un determinato corso su numero soggetti interessati	200	Annuale
35	Dipartimento Professioni Infermieristiche ed Ostetriche	Dipartimento Professioni Infermieristiche ed Ostetriche	Richiesta lattini artificiali presso la neonatologia (2)	CONTRATTI PUBBLICI	Agostinelli Vianella	MEDIO/ALTO	No, il controllo copre solo alcune fasi del processo significativamente prevalenti	Controllo automatico in minima parte	No, non ci sono controlli	Controlli non effettuati	Parzialmente adeguato	Misura di controllo	1- Attivazione procedura aziendale con checklist 2 - Acquisizione della gara regionale con latte di formula 3 - Controllo da parte dell'infermiere coordinatore e del responsabile di struttura dell'ordine di latte di formula con un sistema di rotazione tra le ditte disponibili vincitrici di gara regionale 4 - Verifica possibili modifiche procedura di magazzino Estar	Acquisizione dell'esito della gara regionale sul latte di formula. Pianificare una rotazione annuale equamente distribuita tra il latte disponibile in gara. Verifica periodica dell'applicazione della rotazione	6 mesi	Andrea Minucci	Controlli da parte del sovraordinato sulla documentazione inerente il processo	2	Annuale
36	Dipartimento Gestione amministrativa zone-distretto, presidi ospedalieri, dipartimenti sanitari	Dipartimento Gestione amministrativa zone-distretto, presidi ospedalieri, dipartimenti sanitari	Inserimenti socio terapeutici e riabilitativi in strutture convenzionate con SSN (parte amministrativa)	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Verzichelli Angela	ALTO	Sì, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo automatico e manuale in pari misura	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici e ritenuti adeguati	Molto adeguato	Misura di controllo	In relazione agli inserimenti socio terapeutici e riabilitativi presso Strutture Convenzionate, l'Azienda USL TSE ha pubblicato in data 21/01/2020 sulla intranet aziendale il regolamento del 16/11/2019 avente per oggetto: "Modalità di inserimento di utenti in carico ai servizi della Salute Mentale (adulti e minori) presso strutture residenziali e semiresidenziali diverse da quelle a gestione diretta DSM", risulterebbe pertanto da aggiornare ed integrare il suddetto regolamento anche alla luce della nuova procedura in fase di approvazione denominata: "Procedura per l'autorizzazione e il monitoraggio degli inserimenti in Comunità terapeutiche riabilitative non a gestione diretta della Azienda USL TSE di utenti in carico al SerD".	Le Strutture interessate presenti nel territorio delle varie Zone/Distretto dovranno sottoscrivere una convenzione con l'Azienda USL Toscana Sud Est per gli inserimenti socio terapeutici e riabilitativi. Le suddette dovranno soddisfare tutti i requisiti richiesti dalla normativa regionale in fatto di autorizzazione e accreditamento. L'istanza necessaria all'inserimento in Struttura dovrà essere predisposta dal case manager del DSM/SERD, assistente sociale o psichiatra, firmata dal responsabile UU.FF., indirizzata al Direttore di Zona/Distretto, che firmandola ne autorizza sia l'inserimento che l'impegno di spesa.	Entro l'anno 2024.	Verzichelli Angela	Controlli da parte del sovraordinato sulla documentazione inerente il processo	4	Trimestrale
37	Dipartimento Gestione amministrativa zone-distretto, presidi ospedalieri, dipartimenti sanitari	Dipartimento Gestione amministrativa zone-distretto, presidi ospedalieri, dipartimenti sanitari	Inserimenti socio terapeutici e riabilitativi in strutture NON convenzionate con SSN (parte amministrativa)	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Verzichelli Angela	ALTO	Sì, il controllo copre tutte le fasi del processo	Controllo automatico e manuale in pari misura	Ci sono controlli automatici e oggettivi	Controlli sistematici e ritenuti adeguati	Molto adeguato	Misura di controllo	Il Regolamento di attuazione della Legge R.T. n.51 del 05/08/2009 e ss.mm.ii. che ha per oggetto "Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento" risulta essere la normativa regionale alla base del sistema di accreditamento di qualsiasi struttura sanitaria che si voglia convenzionare con le Aziende UU.SS.LL. Al fine di evitare la discrezionalità nella scelta delle strutture non convenzionate, si rende necessario la stesura di un regolamento finalizzato alla predisposizione di una manifestazione di interesse volta a creare un albo contenente le strutture idonee e disponibili ad eventuali accordi con l'Azienda USL TSE, per effettuare inserimenti socio terapeutici e riabilitativi in favore di utenti DSM, SERD e disabili.	La selezione delle Strutture ospitanti dovrà avvenire con una procedura di evidenza pubblica, tramite un avviso pubblico per manifestazione di interesse, - a scadenza o sempre aperto - finalizzata alla creazione di un elenco di strutture disponibili ad accogliere gli utenti del DSM/SERD/disabili. Successivamente verrà stipulata una convenzione con la Struttura più idonea presente nell'elenco. L'istanza dovrà essere predisposta dal case manager del DSM/SERD, assistente sociale o psichiatra, firmata dal responsabile UU.FF., indirizzata al Direttore di Zona/Distretto, che firmandola ne autorizza sia l'inserimento che l'impegno di spesa.	Entro l'anno 2024.	Verzichelli Angela	Controlli da parte del sovraordinato sulla documentazione inerente il processo	4	Trimestrale
38	Dipartimento Risorse Umane	UOC Programmazione e reclutamento del personale	Nomina Membri OIV	INCARICHI E NOMINE	Paolo Franchi	ALTO	No, non ci sono misure di controllo interno	Controllo manuale	No, non ci sono controlli	Controlli non effettuati	Non adeguato/assente	Misura di regolamentazione	Produzione di una istruzione operativa per formare gli operatori che svolgono il processo sull'attuazione delle varie fasi	Creazione di una istruzione operativa prima dell'avvio del processo	Prima dell'avvio del prossimo processo di nomina dei componenti OIV, esclusi quelli in corso, che si stima saranno nel corso dell'anno 2025	Paolo Franchi	Verifica adozione di una istruzione operativa	1	Annuale